

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. C1900 del 05/08/2010

Proposta n. 13024 del 02/08/2010

Oggetto:

Tecno.Gea S.r.l. - Istanza AIA/VIA ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i. - "Progetto: Variante di impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi stabilimento sito in comune di Patrica (FR)"

OGGETTO: Tecno.Gea S.r.l. – Istanza AIA/VIA ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i. – “Progetto: Variante di impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi stabilimento sito in comune di Patrica (FR)”

Gestore: TECNO. GEA s.r.l.
P.IVA e C.F.: 02091250601 - 05027761005
Sede Legale: Via ASI, località Ventimerli, 1 – 03013 Ferentino (FR)
Sede Operativa: Via Morolense, snc – 03010 Patrica (FR)
Durata: 6 (sei) anni

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore vicario della Direzione regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs. n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività	DM Ambiente 29-01-2007

elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio	L.R. 11 Agosto 2008, n. 14
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che:

- la società Tecno.GEA S.r.l. (di seguito Società) gestisce l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via Morolense, snc – Patrica(FR), in forza dei seguenti atti autorizzativi:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Atto Comune n.519/658/95	Comune di Patrica	20/06/95		Nulla osta ex L 1497/39 (art. 7), Legge 47/1985	Costruzione di Uno stabilimento industriale
Parere 15/07/1997	Azienda U.S.L. Frosinone	15/07/1997		Parere R.D. 1265/34	Costruzione di uno stabilimento industriale
Certificato Comune agibilità 18/07/1997	Comune di Patrica	18/07/1997		R.D. 1265/34, Legge 47/1985 DPR n° 425/94 art. 4	Costruzione di uno stabilimento industriale
Certificato Comune 14/05/1998	Comune di Patrica	14/05/98		D. Lgs. 22/97 (art. 27)L.R. 27/98 (art. 15)	Certificato destinazione d'uso
Certificato Prevenzione Incendi Pratica 0016502, prot. 70/8305	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone	12/05/2005	08/10/2010	DM 16/02/82 DM 10/03/98	Certificato Prevenzione Incendi per le attività 043-663
Attestazione Comune 11/06/1999	Comune di Patrica	11/06/1999		D. Lgs. 22/97 (art. 27), L.R. 27/98 (art. 15)	Attestazione assenza vincoli
Iscrizione Registro Provinciale n° 7/1998	Provincia di Frosinone	19/05/1998 (rinnovata ed integrata in data 05/04/2002 e 03/01/2003)	19/05/2008	artt. 31 e 33 D. Lgs. 22/97	Iscrizione Registro delle Imprese che svolgono attività di Gestione Rifiuti in Procedura Semplificata
Determinazione n° 18 del 17 febbraio 2000	Regione Lazio	17/02/2000	17/02/2005	D. Lgs. 22/97 artt. 27 e 28	Realizzazione e messa in esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi
Decreto n° 277 del 9 dicembre 2004	Ufficio commissariale delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio	9/12/2004		D. Lgs. 22/97 art. 28	Voltura a favore di TECNO.GEA S.r.L.
Decreto n° 8 del 14	Ufficio	14/02/2005	18/07/2005	D. Lgs. 22/97	Proroga termini

14 febbraio 2005	commissariale delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio			art. 28	determinazione n°18 del 17 febbraio 2000
Decreto n° 46 dell' 8 luglio 2005	Ufficio commissariale delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio	08/07/2005	18/10/2005	D. Lgs. 22/97 art. 28	Proroga termini determinazione n°18 del 17 febbraio 2000
Decreto n° 59 del 26 ottobre 2005	Ufficio commissariale delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio	26/10/2005	26/10/2010	D. Lgs. 22/97 art. 28	Rinnovo autorizzazione di cui alla determinazione n°18 del 17 febbraio 2000
Autorizzazione Scarico Acque prot. n° 2890/2003	Consorzio ASI della Provincia di Frosinone	12/08/2003	12/08/2007	D. Lgs. 152/06 e Regolamento Consortile	Scarico acque reflue nere
Autorizzazione Scarico Acque prot. n° 2237/2006	Consorzio ASI della Provincia di Frosinone	29/05/2006	29/05/2010*	D. Lgs. 152/06 e Regolamento Consortile	Scarico acque di prima pioggia depurate e acque reflue nere
Autorizzazione Scarico Acque prot. n° 2238/2006	Consorzio ASI della Provincia di Frosinone	29/05/2006	29/05/2010*	D. Lgs. 152/06 e Regolamento Consortile	Scarico acque meteoriche diverse da quelle di prima pioggia
Nulla Osta prot. 16319 del 13/02/2009	Provincia di Frosinone	13/02/2009		D. Lgs. 152/2006	Presa d'atto Variante Non Sostanziale al disposto del Decreto commissariale n° 59 del 26 ottobre 2005
Certificazione ISO 14001 EMS – 2482/S	RINA	24/11/2008	27/11/2011	ISO 14001/04	Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001/2004)

* rinnovato alla scadenza per ulteriori 4 anni

- la Società ha presentato, in data 29 aprile 2009, con nota acquisita al prot. regionale n. 81126 del 4/05/2009, istanza di autorizzazione AIA/VIA ai sensi dell'art.5 D.lgs. 59/05 e dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 per un "variante di impianto di gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in

Patrica (FR)”e contestualmente ha effettuato la pubblicazione sul quotidiano “Il Tempo” ai sensi all’art. 24 del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che si è concluso il seguente iter procedurale:

- in data 15/05/2009, con nota prot. 89687 è stata data comunicazione di inizio del procedimento ai sensi dell’art 8 della l. 241/90 e s.m.i.;
- il gestore ha pubblicato in data sul quotidiano “Il Tempo” ai sensi all’art. 24 del D.Lgs. 152/06 e ai sensi dell’art. 5 comma 7 del D.lgs. 59/05
- nei 60 giorni dalla data di pubblicazione dell’annuncio medesimo non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione AIA/VIA di detta società;
- è stato approvato il documento conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 100378 del 9 giugno 2010, con il quale, gli Enti intervenuti hanno preso atto, esprimendosi favorevolmente rispetto alla realizzazione ed esercizio dell’impianto, delle precisazioni e delle prescrizioni riportate nei verbali di conferenza di servizi, nei pareri e nelle note allegate agli stessi;

VISTE le note, acquisite al prot. nn. 144954 e 165721 rispettivamente del 15/06/2010 e 13/07/2010, con le quali, l’Area difesa del suolo regionale esprime parere favorevole all’intervento, precisando inoltre che la Società potrà esercire le attività di gestione rifiuti solo all’interno dei capannoni, in attesa dei risultati dello specifico studio idraulico richiesto alla medesima, poiché parte dell’area scoperta del sito ricade in zona esondazione R4 del P.S.A.I.-RI (piano stralcio asseto idrogeologico – rischio idraulico);

PRESO ATTO:

- della nota della Società, acquisita al prot. n. 121610 del 13/07/2010, con la quale la stessa evidenzia la disponibilità a rinviare l’esercizio delle attività all’esterno del sito nelle aree denominate SR8, SR9 e SR10, ricadenti in zona R4, in attesa del riscontro da parte della competente Area difesa del suolo;
- della nota prot. n. 5014 del 06/07/2010, con la quale il Comune di Patrica attesta che “ *allo stato attuale non vi è possibilità di inondazione, in quanto lo stato dei luoghi non è fedelmente riportato nella cartografia del P.A.I., tanto è vero che l’ultima esondazione (dic. 2009) non ha interessato minimamente il sito di che trattasi, infatti lo stesso è situato ad una quota superiore di circa ml. 3.00, oltre le quota dell’argine opposto*”;

VISTA la pronuncia di compatibilità ambientale, rilasciata dall’Area V.I.A., con nota prot. n. 179742 del 30/07/2010, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal d.lgs. 4/2008, e ai sensi dell’art. 1 della L.R. 14/2008 sul

progetto di Variante di impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in comune di Patrica (FR);

PRESO ATTO inoltre che in ottemperanza al Decreto Ministeriale, di cui all'art.18 comma 2 del D.Lgs. 59/05, emanato il 24/04/2008 e alla D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956, la Società. ha provveduto al pagamento della tariffa dell'istruttoria, come risulta dalle note acquisite al protocollo regionale nn. 89687 e 95650 rispettivamente del 04/05/2009 e 01/06/2010 - recanti copie bonifico di importo pari alla somma di € 21.950,00 effettuati in date 28/04/2009 e 28/05/2010;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per le sole attività esercibili all'interno dell'impianto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Società TECNO. GEA s.r.l., P.IVA 02091250601 – C.F. 05027761005, con sede legale in Via ASI, località Ventimerli, I – 03013 Ferentino (FR), e per essa al proprio rappresentante legale pro tempore, per la gestione dell'impianto di gestione e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Via Morolense – 03010 Patrica (FR);
2. di stabilire che la presente Autorizzazione è rilasciata per le sole attività esercibili all'interno dei capannoni e che, pertanto nelle aree denominate SR8, SR9 e SR10 (localizzate nel piazzale esterno all'impianto), fino all'acquisizione del necessario ulteriore parere della competente Area non sarà possibile esercire alcun tipo di attività di gestione rifiuti.
3. di stabilire che la durata della presente autorizzazione è di anni 6 (sei) dalla data di adozione del presente provvedimento, essendo in essere le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 9 del D.Lgs. 59/05 (Uni En Iso 14001); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore dovrà presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima della data di scadenza;
4. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente atto sostituisce ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D. L.vo 152/06;
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo 152/06;
5. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto dall'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/05, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, di garanzie finanziarie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 e s.m.i., per un importo pari ad euro 2.330,000,00 (duemilionitrecentotrentamila/00) fermo restando quanto disposto alla lettera h comma 3 dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 7. La società si impegna al mantenimento delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio della certificazione iso 14001; a tal fine si impegna a trasmettere alla Regione Lazio, con cadenza annuale, la valutazione dell'ente certificatore.

La Società dovrà provvedere a proprio carico, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/05 e secondo quanto disposto dal D.M. 24 aprile 2008, al pagamento delle tariffe fissate a copertura dei costi sostenuti per i controlli richiamati dall'art. 11 comma 3 del citato D.Lgs. 59/05.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/05. In ogni caso si procederà ad integrare il piano di monitoraggio e controllo, qualora necessario, su indicazione dell'Arpa Lazio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, saranno depositati presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico;

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Tecno.Gea S.r.l. dal Direttore Vicario della Direzione regionale "Attività Produttive" della Regione Lazio, e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Patrica, e all'A.R.P.A. Lazio

Sezione di Frosinone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della predetta Direzione, dovrà essere consegnata alla società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento
Economico e Occupazionale
(dott. Guido Magrini)